GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - AUTORITA' DI GESTIONE POIN – AUTORITA' DI RIFERIMENTO PAIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" 2007/2013 - **Decreto n. 5 del 27 gennaio 2010 – POIn FESR "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013 - Ammissione a finanziamento del progetto di Assistenza Tecnica Transitoria presentato dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

VISTO:

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Quadro Strategico Nazionale (nel prosieguo: "QSN") per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 elaborato dallo Stato Italiano in conformità con quanto previsto nel Regolamento (CE) n. 1083/2006, di cui alla decisione della Commissione del 13 luglio 2007, C (2007) 3329 def.;
- il POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo* (FESR) 2007-2013" - approvato con decisione della Commissione C(2008) 5527 del 06.10.2008 - la cui gestione e attuazione è affidata alla Regione Campania, individuata quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in qualità di Presidenza del Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione (CTCA), secondo il modello di governance previsto per i Programmi Interregionali nel paragrafo VI.2.4 del QSN per la parte relativa agli "Orientamenti specifici per i Programmi Interregionali";
- il Progetto operativo elaborato dall'Autorità di Gestione del Programma per l'attivazione di servizi Assistenza Tecnica Transitoria (AT Transitoria), così come sottoposto ed approvato dal CTCA nella sua seduta del 1° aprile 2009;
- il Decreto Dirigenziale n. 444 del 10 luglio 2009 con il quale il Coordinatore dell'AGC 13 operando in qualità di Autorità di Gestione del POIn, prendendo atto dell'approvazione del Progetto Operativo di AT Transitoria, attribuiva le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle medesime attività di assistenza tecnica ai differenti soggetti beneficiari indicati nello stesso progetto operativo;
- la comunicazione Prot. 2009. 0647355 del 16 luglio 2009 con la quale l'Autorità di Gestione del POIn trasmetteva alle stesse amministrazioni indicate quali soggetti beneficiari delle attività di AT transitoria lo schema di convenzione e la scheda di progetto da compilare ai fini della esplicitazione dei rispettivi fabbisogni di supporto;
- il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 207, del 4 agosto 2009, con cui il Sig. Fabrizio Manduca, Vice Capo di Gabinetto della Presidenza (d'ora in poi AdG), ha assunto direttamente ed esclusivamente, ai sensi dell'art. 60 del predetto Regolamento, la responsabilità propria dell'AdG per la gestione e attuazione del POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" (FESR) 2007-2013, con il supporto operativo e gestionale dell' AGC 03 "*Programmazione, piani e programmi*";
- il Decreto Dirigenziale n. 01 del 27 ottobre 2009 recante disposizioni e nomina dei responsabili di Obiettivo Operativo (U.C.O. – Uffici Competenti per le Operazioni).

TENUTO CONTO:

- del provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 19 settembre 2008 che disciplina le condizioni di ammissibilità al cofinanziamento comunitario delle diverse tipologie di spese oggetto di rendicontazione alla Commissione europea, in esecuzione del Regolamento comunitario n. 1083/2006;

- di quanto previsto ed indicato all'interno degli strumenti di attuazione delle linee d'intervento di cui all'Asse III "Azioni di Assistenza Tecnica" del POIn predisposti dall'AdG ed adottati dalla stessa Autorità con decreto n. 3 del 03 novembre 2009 recante "Adozione Strumenti di attuazione linee di intervento Asse III - "Azioni di Assistenza Tecnica", successivamente modificato con decreto n. 5 del 18 dicembre 2009 recante "Approvazione del Progetto Operativo per l'Asse "Assistenza Tecnica" e modifica del decreto dell'AdG n. 3 del 03 novembre 2009 "Adozione Strumenti di Attuazione Linee di intervento Asse III – "Azioni di Assistenza Tecnica".

CONSIDERATO CHE:

- alla luce di quanto previsto all'interno del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013 (POIn), il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è soggetto beneficiario dell'Asse III "Azioni di Assistenza Tecnica";
- all'interno del già richiamato Progetto operativo di AT Transitoria approvato dal CTCA, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in quanto Amministrazione centrale coinvolta nell'attuazione del Programma, è soggetto beneficiario dei servizi di AT transitoria;
- in qualità di soggetto beneficiario dei servizi di AT Transitoria, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha predisposto una scheda di candidatura, allegata al presente atto (Allegato1), recante l'esplicitazione dei rispettivi fabbisogni di supporto tecnico;
- detta scheda è stata trasmessa all'Autorità di Gestione in data 10 agosto 2009 ai fini delle verifiche di ammissibilità a finanziamento delle attività in essa proposte, ai sensi dell'art. 60 del Reg. CE 1083/2006 e secondo quanto previsto dalle modalità e dai criteri di selezione degli interventi approvati dal Comitato di Sorveglianza del POIn nella seduta del 6 aprile 2009 e in via definitiva nella successiva seduta del 18 dicembre 2009;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota n. 53 del 26/11/2009, è stato invitato ad adeguare le attività progettuali ai rilievi formulati al termine della istruttoria sopra descritta;
- la citata Amministrazione ha provveduto ad inviare in data 26 gennaio 2010 le integrazioni richieste che, a seguito della ulteriore istruttoria condotta dall'AGC 03, sono state valutate positivamente ai fini del successivo finanziamento;
- la citata scheda costituisce a tutti gli effetti parte integrante del presente Decreto;
- l'Autorità di gestione con decreto n. 2 del 30 ottobre 2009 ha recato disposizioni in materia di "Adozione schema di convenzione per l'attivazione delle attività di assistenza tecnica provvisoria";
- per il progetto di cui trattasi, l'Autorità di Gestione ha ottenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica il seguente numero di CUP (Codice Unico di Progetto): B84C09000060007.

RITENUTO opportuno conferire operatività alla fase transitoria dell'assistenza tecnica:

- destinando € 139.200,00 (centotrentanovemiladuecento/00) al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che, in quanto Amministrazione centrale coinvolta nell'attuazione del POIn, è soggetto beneficiario dell'assistenza tecnica illustrata all'interno della scheda di candidatura di cui all'allegato 1;
- ritenendo le attività proposte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui all'allegato sopra richiamato coerente con le finalità perseguite dall'Asse III del Programma, in particolare con l'obiettivo operativo "b" - linea d'intervento III.b.1 e con il relativo strumento di attuazione;
- procedendo, per le ragioni sopra esposte, all'ammissione a finanziamento della scheda di candidatura presentata;
- predisponendo una apposita convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Amministrazione interessata in conformità allo schema contenuto nel decreto n. 2/2009 dell'AdG POIn.

Per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

DECRETA

- di ammettere a finanziamento, in considerazione della coerenza ed ammissibilità rispetto all'obiettivo operativo "b" dell'Asse III "Azioni di Assistenza Tecnica" ed a quanto previsto dallo strumento di attuazione adottato dall'Autorità di Gestione con riferimento all'implementazione della Linea d'intervento III.b.1 "*Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma*" dello stesso Asse, la scheda di candidatura presentata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'attivazione dei servizi di assistenza tecnica transitoria (allegato 1) di importo pari a € 139.200,00 (centotrentanovemiladuecento/00);
- di disporre l'assunzione del conseguente atto di impegno per la somma di € 139.200,00 (euro centotrentanovemiladuecento/00) a valere sulle risorse disponibili nell'ambito dell'Asse III – Obiettivo Operativo b - Linea di intervento III.b.1 "*Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma*";
- di procedere alla sottoscrizione della convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'attivazione dei servizi di assistenza tecnica transitoria di cui la stessa Amministrazione è beneficiaria;
- di trasmettere il presente atto a:
 - al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea – Ufficio VIII;
 - al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - all'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale della Campania;
 - al Coordinatore dell'AGC 03 "Programmazione, Piani e Programmi" nonché Dirigente del Settore 02 "Pianificazione e collegamento con le AGC";
 - all'Autorità di Certificazione;
 - all'Autorità di Audit;
 - al NRVVIP;
 - al Servizio 04 del Settore 01 dell'AGC 02;
 - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Fabrizio Manduca

Allegato 1

Scheda di candidatura per l'attivazione di azioni di Assistenza Tecnica transitoria per l'Amministrazione centrale e regionali

(Progetto Operativo di AT – AT transitoria
approvato nella seduta del CTCA del 01 aprile 2009)

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare**

1. Premessa

Il supporto tecnico previsto per questa prima fase di attuazione del POIn si articola su di un duplice livello operativo:

- un primo ambito operativo ha ad oggetto il supporto tecnico da prestare all'AdG, al CTCA nell'espletamento dei vari adempimenti funzionali all'avvio del processo di attuazione del Programma, con riferimento sia a quelli previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa regolamentare comunitaria e nazionale per l'attuazione dei programmi operativi FESR, sia agli adempimenti previsti all'interno dello stesso Programma propedeutici alla relativa attuazione (selezione Poli e Reti interregionali di offerta, elaborazione dei criteri di individuazione e di selezione degli interventi da realizzare, ecc.);
- un secondo ambito operativo in cui si concentrano specifiche attività di supporto rivolte alle Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma con particolare riferimento alle attività di assistenza e supporto tecnico ai processi di individuazione dei Poli e delle Reti, alla definizione dei Piani integrati di intervento ed alla successiva formulazione degli APQ interregionali.

Tenuto conto del supporto tecnico assicurato dal MATTM all'AdG e al CTCA nell'ambito del Accordo di collaborazione con l'AdG, il "Progetto di AT transitoria" prevede la possibilità per le amministrazioni centrali e regionali, nonché per l'AdG e per il CTCA¹, di acquisire professionalità esterne dedicate allo svolgimento dei principali adempimenti connessi all'avvio del processo di attuazione del POIn.

Tali risorse potranno essere attivate da ciascuna Amministrazione centrale e regionale attraverso:

- la selezione e l'impiego di professionisti da individuare nell'ambito delle eventuali "banche dati di esperti" già disponibili presso Amministrazioni centrali e/o regionali (ovvero da attivare *ad hoc* attraverso opportune procedure di evidenza pubblica), dotati di adeguata qualificazione e di competenze specifiche;
- l'affidamento dei medesimi servizi a strutture in *house providing* eventualmente presenti presso ciascuna Amministrazione centrale e regionale.

Sulla base di una stima dei carichi di lavoro prevedibili all'interno di ciascuna Amministrazione/Organismo beneficiario, così come illustrate nel Progetto di AT transitoria approvato dal CTCA, delle tipologie di attività da svolgere e conseguentemente degli idonei profili professionali cui affidarle, dei costi prevedibili e riconducibili a spese di viaggio e altri costi direttamente imputabili all'AT, nonché con riferimento ai massimali di costo per le attività professionali svolte da consulenti esterni di cui alla Circolare n. 41/2003 del 5 dicembre 2003 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Progetto di AT transitoria ha stabilito di attribuire le risorse finanziarie alle diverse amministrazioni competenti secondo la seguente articolazione:

¹ per il CTCA si considera amministrazione beneficiaria il MATTM.

Tabella 1 – Previsioni di spesa

(Tab. 4. del Progetto operativo per l'attivazione dell'Assistenza Tecnica nel primo semestre del processo di attuazione del Programma)

Amministrazione / Organismo	GG/uomo per profili Senior Professional (SP)		GG/uomo per profili Junior Professional (JP)		Spese viaggi ed altri costi direttamente imputabili alle attività di assistenza tecnica (€)	IVA su servizi e forniture non recuperabile (€)	IMPORTO (€)
	nr. GG/uu	Importo (€)*	nr. GG/uu	Importo (€)**			
Autorità di Gestione del POIn	240	120.000,00	240	48.000,00	8.000,00	35.200,00	211.200,00
Comitato Tecnico di Coordinamento per l'Attuazione del Programma (CTCA)	240	120.000,00	0	0,00	8.000,00	25.600,00	153.600,00
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo (PCM-DSCT)	120	60.000,00	240	48.000,00	8.000,00	23.200,00	139.200,00
Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC)	120	60.000,00	240	48.000,00	8.000,00	23.200,00	139.200,00
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	120	60.000,00	240	48.000,00	8.000,00	23.200,00	139.200,00
Regione Calabria	120	60.000,00	480	96.000,00	15.000,00	34.200,00	205.200,00
Regione Campania	120	60.000,00	480	96.000,00	15.000,00	34.200,00	205.200,00
Regione Puglia	120	60.000,00	480	96.000,00	15.000,00	34.200,00	205.200,00
Regione Siciliana	120	60.000,00	480	96.000,00	15.000,00	34.200,00	205.200,00
TOTALE	1.320	660.000,00	2.880	576.000,00	100.000,00	267.200,00	1.603.200,00

* tariffa max per g/u €500,00

** tariffa max per g/u €200,00

In considerazione di quanto sopra, Il Ministero Ambiente sottopone all'AdG il presente progetto per l'utilizzazione delle risorse attribuite e finalizzate all'attivazione di azioni di assistenza tecnica transitoria.

2. Descrizione dello sviluppo della attività e dei fabbisogni di AT

2.1 Descrizione delle attività

Il Progetto di AT Transitoria prevede per il MATTM le seguenti macro-attività:

1. **Supporto all'attività di informazione/formazione sui contenuti del programma e sulle relative modalità di attuazione.**

Tenuto conto delle attività generali di informazione si procederà nell'immediato alla definizione di un programma di comunicazione della strategia del programma, obiettivi e linee d'intervento, nonché l'attivazione di tavoli di lavoro, con particolare riguardo alle seguenti attività:

1.1 **Assistenza al Sistema nazionale delle Aree protette del Mezzogiorno ed alle Regioni interessate,**

L'attività verterà nel supportare le strutture del Ministero per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Programma, assistendo le Regioni ed i parchi nazionali e regionali e tutte le eventuali realtà naturalistiche di rilevanza nazionale nel processo di concertazione con le Regioni. Tale attività sarà coordinata dagli esperti senior i e attuate prevalentemente attraverso i medium.

1.2 Assistenza per la definizione di un ordine di priorità degli interventi rispetto anche all'immediata cantierabilità dei progetti.

Si potrà predisporre una banca dati per la costruzione di un parco progetti da sottoporre, in concertazione con le Regioni, all'approvazione del CTCA e per l'inserimento nei futuri APQ e tra quelli da ritenere come invariati di piano.

2 Supporto alla definizione dei Piani Integrati degli interventi da presentare per ciascuna Rete Interregionale (di cui al punto 2)

L'A.T. supporterà il MATTM per favorire una partecipazione attiva all'avvio delle concertazioni con il partenariato economico-sociale con particolare attenzione alla filiera attrattori naturali.

3 Viaggi e altri costi imputabili direttamente all'AT

Si prevede la necessità di effettuare nel corso del quadrimestre riunioni periodiche nelle Regioni Interessate e di fornire alla medesima Assistenza idonee dotazioni strumentali da utilizzare.

2.2 Descrizione dei fabbisogni di supporto tecnico

Per la realizzazione delle attività sopra descritte si prevedono le necessità di seguito indicate.

Una task force composta di 10 unità di cui 2 Senior, 4 Medio e 4 Junior per un periodo di mesi sei (6) con una spesa che risulta assolutamente coerente ed in linea con le risorse previste. Le modifiche rispetto alle indicazioni del Progetto di Assistenza Tecnica transitoria approvato dal CTCA si rendono opportune per la necessità di individuare a livello senior e coordinamento figure in possesso di esperienza, affidabilità e conoscenza delle problematiche specifiche della gestione delle aree naturali oltre che di padronanza dei regolamenti e delle procedure dei fondi comunitari che garantiscano nei tempi previsti la definizione dei Piani integrati relativi ai Poli naturali individuati dalle Regioni Convergenza..

L'attività garantirà il raggiungimento degli obiettivi prefissati per l'avvio delle attività del POIn e già articolati in sei mesi nel progetto operativo A.T. Transitoria di cui alla seduta del CTCA del 01.04.2009.

3. Descrizione delle modalità di organizzazione delle attività.

3.1 Modalità di organizzazione delle attività

Gli esperti per l'A.T.(senior e junior) sono individuati attraverso selezione pubblica in coerenza con le norme vigenti attraverso la pubblicazione sul proprio sito di un bando di evidenza pubblica a livello nazionale; sarà data priorità ad esperti che già hanno maturato esperienze e competenze nell'ambito della programmazione comunitaria con particolare riferimento attrattori naturali e culturali ed ai Programmi Interregionali. Il GdL sarà coordinato da un senior nell'ambito degli indirizzi definiti dall'AdG e dal CTCA. Gli incontri del gruppo di lavoro avverranno presso gli uffici del MATTM.

La pianificazione delle attività sarà effettuata tenendo conto delle attività del CTCA con il quale sarà garantita piena coerenza.

4. Risultati attesi

4.1 Descrizione dei risultati

In generale l'AT transitoria dovrà sostenere l'avvio dell'intero processo di attuazione del POIn ed in particolare al sostegno degli Organismi Intermedi, capofila di Rete, obiettivo che si prevede di avviare entro febbraio 2010.

In coerenza con i tempi e le scadenze stabiliti dal CTCA, l'AT, oltre alle attività tecnica e supporto produrrà documenti tecnici da sottoporre alla condivisione e approvazione del CTCA

In particolare i principali prodotti che l'AT fornirà nel corso del quadrimestre saranno:

- 1) La predisposizione di relazione finale, con allegate le schede sintetiche sugli esiti della ricognizione degli interventi proponibili e delle azioni rendicontabili
- 2) Relazioni dettagliate sulle concertazioni con il partenariato economico-sociale anche per la definizione dei Piani Integrati in coordinamento con il CTCA.
- 3) Relazioni dettagliate sulle interazioni con il sistema delle aree protette delle regioni interessate.
- 4) Relazioni sui processi di integrazioni fra i diversi livelli di programmazione.

5. Modalità di gestione e controllo

Il Servizio del MATTM responsabile del Progetto di AT svolgerà un controllo costante e permanente sulle attività del GdL; si prevede, inoltre,

- di trasmettere Relazioni sulle attività svolte e una Relazione conclusiva;

6. Piano finanziario e cronogramma

Il piano finanziario riferito ad un semestre deve essere definito tenendo conto delle distinte voci di spesa (consulenze, spese viaggi e altri costi).

Tabella 2 – Piano finanziario

Dotazione finanziaria	Totale
139.200	139.200

Il calcolo delle risorse per l'A.T.da utilizzare viene di seguito esposto :

Professionalità	Retribuzione netta mensile approssimativa	Unità	Periodo/Mesi	Costo complessivo	Costo Amministrazione compresi tutti gli oneri (35%)
JUNIOR	1.300,00	4	6	31.200,00	42.120,00
MEDIO	1.500,00	4	6	36.000,00	48.600,00
SENIOR	2.300,00	1	6	13.800,00	18.630,00
COORDINATORE SENIOR	2.600,00	1	6	15.600,00	21.060,00
TOTALE					130.410,00

Missioni	7.000,00
Dotazioni Strumentali (Computer) per l'A.T.T.	1.790,00
TOTALE	8.790,00

Come evidenziato nelle tabelle le unità avranno un complessivo costo a regime di € 130.410,00 per sei mesi di attività mentre per garantire il funzionamento della medesima Assistenza Tecnica Transitoria è prevista una spesa complessiva di € 8.790,00 comprensiva di eventuali missioni ed acquisizione di dotazioni strumentali per la medesima Assistenza Tecnica Transitoria.

Tabella 3 – Cronoprogramma

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	I	II	III	IV
	1. Individuazione selezione e contrattualizzazione degli esperti			
3- Realizzazione prodotti delle attività				
- la definizione tecnica e fattibilità dei futuri piani integrati				
- sintesi delle indicazioni pervenute nel corso delle riunioni con il partenariato con il sistema delle aree protette				
- interazione con il sistema delle aree protette				
- collaborazione alla redazione dei Piani Integrati in coordinamento con l'AT per il CTCA				
• Relazioni finali sui risultati raggiunti				

7. Attuazione del Progetto di Assistenza Tecnica Transitoria

7.1 Struttura Responsabile del Progetto di Assistenza Tecnica

La struttura responsabile del Progetto di Assistenza tecnica illustrato nel presente documento è la Direzione Generale Protezione della Natura e del Mare, la responsabilità di un Dirigente Generale (dott. A. Cosentino).

Struttura competente:	Ministero Ambiente e tutela del territorio e del Mare Direzione Generale per la Protezione della natura e del Mare
Indirizzo:	Via Cristoforo Colombo 44 Roma
Posta elettronica:	dpn-dg@minambiente.it

7.2 Ufficio responsabile per l'esecuzione dei pagamenti

Nell'ambito della struttura indicata al paragrafo precedente sarà assicurato lo svolgimento delle attività di gestione della parte amministrativo-contabile, e dei pagamenti ai soggetti attuatori.

7.3 Ufficio responsabile dei controlli di primo livello

Nell'ambito dell'Amministrazione sarà identificato un ufficio distinto dalla struttura di cui sopra, deputato ad effettuare i controlli di primo livello, relativamente al rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale, alla ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni.